

Progetto Erasmus Plus

di Federica Nobili

A seguito dell'adesione al Progetto Erasmus Plus, durante il mese di ottobre 2018 ho partecipato attivamente ad un corso specifico in lingua Tedesca che mi ha offerto la possibilità di prendere parte ad un vero e proprio processo di scambio interculturale all'interno di un Paese straniero.

La scuola

Ho potuto conoscere da vicino la città di Monaco di Baviera in quanto le lezioni si svolgevano presso l'istituto "InLingua" situato nella zona centrale della città e poco lontano dall'albergo dove ho scelto di risiedere.



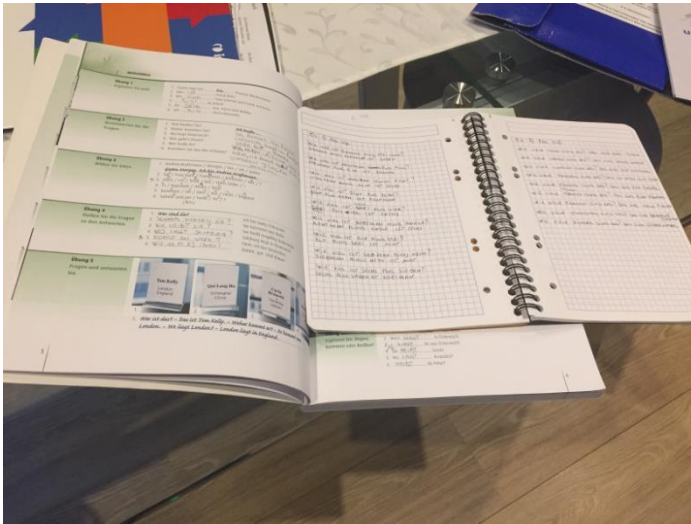
Il corso ha avuto la durata di una settimana e le lezioni si sono svolte dal lunedì al venerdì dalle ore 09 alle 10:30, breve pausa e in seguito dalle 11:00 alle 12:30.



I partecipanti al corso provenivano da diversi Paesi nel mondo tra i quali Cina, Russia, Turchia, India, Brasile per un totale di nove persone, accomunate da una conoscenza basilare della lingua tedesca.

La nostra formatrice, Dorit, grazie ad un numero contenuto di partecipanti ed alla sua capacità di favorire l'apprendimento e di coinvolgere attivamente gli studenti, è riuscita ad offrire ad ognuno di noi un corso di elevato livello qualitativo.

L'insegnante ci ha assegnato giornalmente degli esercizi scritti relativi alle regole grammaticali ed al lessico e ha verificato in seguito le conoscenze progressivamente acquisite e, nello stesso tempo, ci ha stimolato nell'attività di speaking della lingua.



Gli argomenti principali del corso hanno riguardato:

- Presentazione di sé stessi e descrizione del proprio Paese di origine;
- Forme interrogative e risposte affermative / negative;
- Numeri cardinali e operazioni di somma/sottrazione dei numeri;
- Strutture grammaticali, verbi al presente e al perfetto, preposizioni, genere e numero dei nomi, pronomi, verbi modali e riflessivi.

Tempo libero

Durante la mia esperienza formativa sono stata accompagnata da mia nipote, anch'essa volenterosa di conoscere una nuova cultura e di prendere parte ad un processo di scambio multietnico.

Una volta terminate le lezioni quotidiane e i relativi compiti che comportavano un impegno aggiuntivo di due ore al giorno, abbiamo intrapreso un percorso volto a conoscere la città.

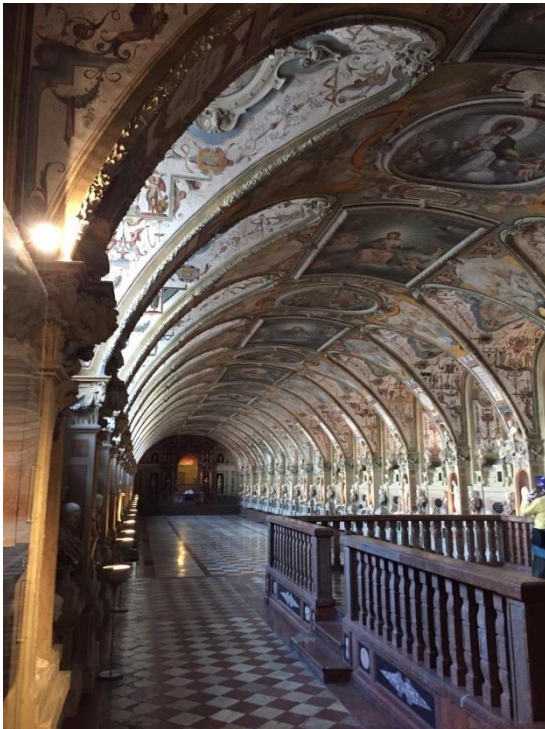
Ai nostri occhi Monaco di Baviera ci è sembrata una città molto ospitale nei confronti dei turisti provenienti dai diversi Paesi del mondo; la qualità della vita è molto elevata e, come suggerito dalle guide turistiche, rappresenta "un mix di tradizione e modernità tenuto magnificamente insieme dalla proverbiale efficienza tedesca".

Il sistema di trasporti pubblici è puntuale ed efficiente: la metropolitana "U-Bahn" ha sei linee e 98 stazioni e offre un collegamento diretto tra il centro della città e l'aeroporto di Monaco.

Avendo solo poche ore al giorno a disposizione, abbiamo visitato le principali attrattive della città.

Marienplatz, la piazza principale di Monaco, attornata dai principali edifici storici della città, tra cui il municipio nuovo (Neues Rathaus) e la sua torre dell'orologio: non si può non rivolgere lo sguardo verso l'alto per ammirare il carillon di Glockenspiel.

Tra gli altri tesori abbiamo visitato il Palazzo reale di Monaco di Baviera (Residenz) ricchissimo di storia ed il giardino inglese di Monaco e l'Alta Pinacoteca.



Per quanto riguarda l'accommodation, personalmente ho scelto di soggiornare in un albergo collocato nel centro della città in quanto poco distante dalla scuola in cui si teneva il corso.

Complessivamente ritengo l'esperienza formativa del progetto molto positiva in quanto mi ha consentito di conoscere un nuovo Paese e la sua cultura, di interfacciarmi con persone provenienti da diverse parti del mondo oltre che di acquisire un'alfabetizzazione di una nuova lingua, in un'ottica di cittadinanza europea e non solo italiana.

Oltre a questo, rivestire il ruolo di "studente" per una settimana, mi ha permesso di ricordare quanto sia difficile prestare attenzione per un lungo periodo per fissare e acquisire nuove conoscenze e quanto sia importante una pausa all'interno di una lezione frontale/trasmissiva. Tornata nel mio ruolo di docente ho fatto tesoro di queste rinnovate memorie al fine di migliorare il metodo di insegnamento.